

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2003)
Heft: 2

Artikel: Bodio-Pollegio : stato dei lavori
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419002>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Bodio-Pollegio

Stato dei lavori

Le due fresatrici all'opera nei due tubi della Galleria di base del San Gottardo proseguono lo scavo sotterraneo in direzione di Faido. I lavori sembrano volgere al meglio, dopo che negli scorsi mesi era stata incontrata una zona di disturbo geologico che aveva rallentato l'avanzamento.



Foto sopra: il nastro trasportatore sulla fresatrice (tubo ovest).

Fresatici all'opera

I lavori in galleria al cantiere di Bodio-Pollegio proseguono, anche se negli ultimi mesi una zona di disturbo geologico, che dovrebbe ormai essere superata, ha in parte rallentato i lavori di scavo delle fresatrici avviate, rispettivamente, nel mese di novembre 2002 (tubo est) e nel mese di febbraio del 2003 (tubo ovest).

In totale, compresi i tratti di galleria costruiti a cielo aperto e scavati nel materiale sciolto, dal portale sud di Bodio della Galleria di base del San Gottardo, fino alla fine del mese di ottobre 2003 sono già stati realizzati 3,6 km (tubo est) e 3,4 km (tubo ovest).

Intanto sono iniziati gli scavi, con l'esplosivo, dei cunicoli trasversali tra i due tubi della galleria. In precedenza erano stati ultimati i primi cinque cunicoli; dall'ottobre 2003 si è ripartiti con il sesto.



Foto sopra: i macchinari per il rivestimento finale della Galleria di base del San Gottardo sono pronti per l'entrata dal portale.

Installazione per il rivestimento della galleria

Il rivestimento finale della Galleria di base del San Gottardo avviene ad una distanza di circa 3 km dalle fresatrici, affinché la volta della galleria venga eseguita in un momento in cui i processi di assestamento della montagna sono terminati. I lavori saranno eseguiti con gli imponenti macchinari lunghi circa 600 metri e del peso di circa 1'900 tonnellate l'uno, che da alcuni mesi stazionano fuori dal portale della Galleria di base del San Gottardo e che all'inizio del 2004 entreranno in galleria, per essere poi avviati.

Il macchinario realizzerà l'impermeabilizzazione e la calotta interna della galleria, controllandone pure il profilo su una distanza dapprima di 14 km fino a Faido e in seguito, dopo revisione ed adattamento, di altri 11 km fino al comparto di Sedrun.

Tratta in materiale sciolto terminata

I lavori alla tratta in materiale sciolto e alla galleria artificiale sono terminati: dal portale, la galleria è ora continua e non più suddivisa in tre tronconi (tratta in roccia, tratta in materiale sciolto e galleria artificiale) come in precedenza.

Nessun problema particolare si registra per la produzione di calcestruzzo, che avviene utilizzando il materiale di scavo fornito dalle fresatrici e trattato negli impianti per la gestione degli inerti. Il materiale in esubero viene convogliato alla Buzza di Biasca o al deposito intermedio di Pollegio. Dal deposito di Pollegio sarà poi riutilizzato per la realizzazione dei terrapieni per la tratta a cielo aperto fino al Nodo della Giustizia.